

IL CONTO CAMBIA, CAMBIA LA BANCA!



Il Conto che fa i miei interessi. Zero spese, più interessi e tutta la libertà che ho sempre cercato.

Basta con i soliti conti correnti che mi obbligano a regole che mi stanno strette. Finalmente c'è un conto nuovo che lascia fare a me. Decido io quando, dove e anche come utilizzare la Banca. Posso andarci, telefonare o connettermi attraverso internet, per controllare ma anche per operare. Le operazioni costano Zero euro, mentre gli interessi vengono aggiornati automaticamente. In più mi regala Carta Jeans, la prepagata ricaricabile.

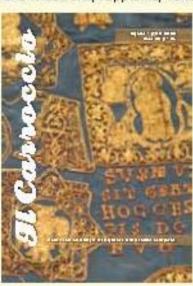
ContoPerMe, il conto multioperativo





La "vestizione" del gran maestro Alberto Romanò, la presentazione del volume dedicato ai 120 anni della Banca di Legnano, la pubblicazione dell'Album delle figurine del Palio, le corse organizzate dal Barbero, i Manieri Aperti, le manifestazioni di contrada, il castello in festa. Sono davvero tanti i momenti e le occasioni in cui agitare la nostra passione per le migliori tradizioni locali e prepararci a urfaltra esaltante edizione del Palio.

Tra le tante iniziative, la cerimonia che ha ufficializzato fingresso di Alberto Romanò in Collegio con la carica di gran maestro è stata la più originale, apprezzata e unanimamente considerata innovativa. Nelle pagine centrali di questo numero del Carroccio, la grafica di Alessandro Riva, le immagini di Luigi Frigo e Giovanni Muroni, insiemeaquelle del fotografo "ufficiale" Vincenzo Armatura, raccontano quella serata e ripropongono agli stessi protagonisti in costume alcuni momenti carichi di emotività. Romanò, con l'idea di portare tutti gli invitati alla sua festa in abiti medievali, ha aperto una strada che, sappiamo, verrà seguita ben presto da



In copertina, particolare del mantello di Enrico II, il cui rifacimento sta avvenendo a cura del Collegio.

Baborazione grafica di Alessandro Riva altri reggenti. E, se pensiamo alle prossime iniziative, questacerimoniacalata in una scenografia d'epoca non resterà la sola tra quelle che hanno il Collegio in veste di organizzatore. Qualche altra sorpresa, statene certi, è dietro l'angolo. La commissione incaricata di curare la comunicazione del Collegio, presieduta da Luciano Cassina, oltre a questo numero del Carroccio, ha anche ultimato l'Album delle figurine. Un lavoro atteso da tempo al quale ha collaborato con impegno anche la Cancelleria. Ossenvatori "neutrali" hanno già anticipato che siamo in presenza di una tappa importante nel campo dell'editoria paliesca cittadina. Avoicontradaioli il giudizio finale.

Gl Carroccio

Patiodico edito dal Collegio dei Capitani edelle Contrade di Legnano Registrazione n° 35del 22 gennaio 2007 Tribunale di Milano

> Redazione, difezione eamministrazione: Cenobio - Castello di Legnano Viale Molini, 2 - 20025 Legnano - tel. 0331, 597350

> > Direttore responsabile: Marco Tajé

Hanno collabolato: Andrea Marchetti, Sonia Ruffini, Gianfianco Zottino, Anna Della Vedova

Fotografie: Vincenzo Almatura, Luigi Rigo, Giovanni Muroni, Andrea Ruso

> Pubblicità: tel. 0331.715516 segletelia@collegiodeicapitani it

Progettografico: ing. Alessandro Riva Wa Al Robino, 654-20025 Legrano Tel .333,2141913

Stampa: Begfaf via Gallafata, 92/94 20019 Settimo M.se (Ml) tel. 02.3282380/2 - fax 02.33500268 www.elegfafit - info@elegfafit ... nel cuore commerciale e produttivo della Lombardia



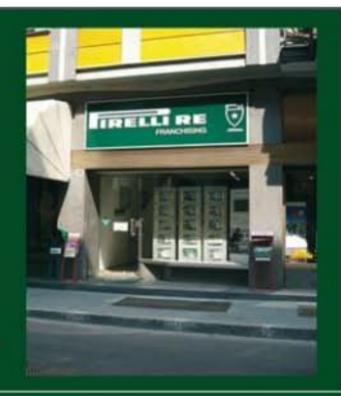
20025 LEGNANO (MI) • Piazza Frua, 1 tel. 0331593186 • fax 0331547530 www.hotelelitis.it info@hotelelitis.it

Immobiliare Nord Ovest SRL

Affiliato



LEGNANO
Via F. Cavallotti, 20
Tel. 0331 074100
mi.legnano1@pirellirefranchising.com





insieme protagonisti del futuro

Il Programma Ufficiale

MANUFACTURE TO A CONTRACT OF THE CONTRACT OF T

Marzo	Salone Famiglia Legnanese - ore 21.00 Torneo di Scacchi "Il Carroccio" 7 incontri a cura del Gruppo Scacchistico Famiglia	Sabato 10 e domenica 11 maggio Venerdi 16 maggio	Castello di Legnano Castello in Festa - 3º edizione Basilica S. Magno - ore 21.30		
	Legnanese	veneral to maggio	Veglia della Croce		
Aprile	Ristorante "La Foglia d'Oro" • ore 21.00 Proiezione audiovisivi Palio 2007 a cura del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese	Sabato 17 maggio	Premio Letterario "Giovanni da Legnano" - 13* edizione a cura della Famiglia Legnanese Castello di Legnano - ore 21.30 Presentazionie delle Contrade		
Sabato 5 aprile	Chiesa SS. Martiri • 0re 18.00 Investitra reggenza Contrada La Flora				
Sabato 12 aprile	Chiesa S. Erasmo - ore 17.30 Investitura reggenza Contrada S. Erasmo	Sabato 17 e domenica 18	Consegna del Soldo Chiesetta S. Bernardino Ludi di Maggio		
Sabato 19 aprile	Teatro Cantoni - Legnano • ore 21.00 Gran Galà delle Contrade a cura del Collegio dei Capitani e delle Contrade	maggio	a cura della Contrada S. Bernardino Castello di Legnano Dulcinea una viaggio tra prodotti della tradizione dolciaria Chiesetta S. Bernardino ore 18.30 Investitura Reggenza Contrada S. Bernardino		
Domenica 20 aprile	Azienda Agricola L'Usignolo G.P. Collegio dei Capitani e delle Contrade a cura dell'Associazione il Barbero	Venerdi 02 maggio			
Dal 24 aprile al 3 maggio	Maniero S. Martino Festa di Primavera a cura della Contrada S. Martino	Venerdi 23 maggio	Campo del Palio - ore 21.30 La Provaccia - Memorial Luigi Favari a cura del Collegio dei Capitani e delle Contrade		
Domanica 27 aprile	Piazza Castello e piazza Mercato Festa del Cavallo a cura della Contrada S. Magno	Domenica 25 maggio	piazza S. Magno • dalle ore 10.00 alle 12.0 Annullo Filatelico a cura dell'Associazione Filatelica Legnanese piazza S. Magno • ore 10.30 Messa sul Carroccio piazza Carroccio • ore 14.30 Sfilata storica per le vie cittadine Campo del Palio • ore 16.00		
Maggio	Palazzo Malinverni Mostra Fotografica a cura del Gruppo Fotografica della Famiglia Legnanese				
Giovedì 1 maggio	Maniero S. Domenico Raduno auto d'epoca e Festa della Birra a cura della Contrada S. Domenico				
	via Milano e vie limitrofe Mercatino d'Antiquariato e Pittura a cura della Contrada S. Erasmo		Parata delle Contrade Onori al Carroccio Palio ippico delle Contrade		
Sabato 3 maggio	Piazza S. Magno - ore 21.00 Concerto sinfonico	Sabato 31 maggio	Basilica S. Magno • 21.30 Traslazione della Croce		
	"Condottieri e battaglie" dedicato all'opera di Giuseppe Verdi	Domenica 5 ottobre	Azienda Agricola L'Usignolo G.P. Banca di Legnano		
Domenica 4 maggio	Manieri di Contrada Manieri Aperti Cascina Mazzafame Festa del Pane		a cura dell'Associazione II Barbero		

Basilica S. Magno • ore 21.30 Traslazione della Croce

Manieri Aperti



La concomitanza con le elezion i politiche di domenica 13 aprile ha costretto le contrade a rinviare al 4 maggio i Manieri Aperti, ma, nonostante il disagio per diverse reggenze nell'allestire programmi alternativi rispetto a quelli previsti inizialmente, la manifestazione si farà.

Allestita la prima volta durante la presidenza Poretti, l'iniziativa mantiene an cora adesso il carattere iniziale di una "apertura" concreta nei confronti della città. Per una domenica, le contrade si aprono ai legnanesi, li ospitano nelle loro sedi, si attivano con manifestazioni anche lontane da un'ambientazione tipicamente paliesca e cercano di far capire quanto sia sbagliata l'idea che a volte avvolge la loro esistenza, come luoghi chiusi e riservati a pochi eletti. E' vero, anzi, il contrario e questa è la ragione per la quale anche oggi le contrade, pura pochi giorni dal Palio, hanno desiderato mantenere in vita i Manieri Aperti.

Proprio per il rinvio da aprile a maggio, non è ancora definito il programma che ciascuna contrada offrirà all'interno del proprio maniera. Ci sarà comunque chi si affiderà al mercato di contrada, chi alla festa del quartiere, chi ancora all'aggregazione giovanile. La manifestazione coinciderà, in serata, con la traslazione della croce da S. Bernardino alla basilica di S. Magno.

Il Collegio sta studiando un'attività al castello per inserirsi in questa manifestazione e, insieme al Comune, si sta pure analizzando la possibilità di offrire ai legnanesi un modo originale per visitare i manieri. Negli anni scorsi (ricordate?) per la città circolavano due trenini che collegavano le contrade. Questa volta potrebbe esserci un'altragradita sorpresa.

Nel mese d'aprile, saranno invece due le iniziative di

maggior richiamo per mano del Collegio. La prima è programmata lunedì 7 aprile quando, in una serata al castello, verràcon segnato alla Bancadi Legnano il Gran Collare. Il riconoscimento è stato voluto dal Direttivo per i 120 anni dell'istituto cittad inocosì vicino al Palio, alle sue manifestazioni, agli enti che lo sostengono. Il Gran Collare, sino ad oggi assegnato ad personam solo al gran maestro Norberto Albertalli e al sindaco Maurizio Cozzi, sarà con segnato in maniera ufficiale e solenne al dott. Corigliano presidente della Banca di Legnano e verrà esposto nella sede cittadina, inserito in una appositateca.

Il Gran Galà si svolgerà sabato 19 aprile. Da definire la sede della serata mondana durante la quale vengono presentate le reggenze. Di sicuro, per volontà diretta del gran maestro Romanò, la manifestazione tomerà a Legnano, dopo gli anni di "espatrio" a Campione d'Italia.



Castello In festa



RESIDENZA INFLORA

VIA FLORA 105 LEGNANO - (MI)



CONSEGNA MARZO 2008



VENDIAMO

APPARTAMENTI IDEALI PER ESIGENZE
ABITATIVE
E AD USO INVESTIMENTO



CENTRO

DI ROTONDI ALESSANDRO & C. S.A.S. VIA SAN CARLO N. 36 CERRO MAGGIORE (MI) TEL. 0331/515769



Legnano e il Palio sono stati i protagonisti assoluti di una intera giomata alla Borsa Internazionale del Turismo, l'evento più importante per il mondo del turismo nazionale e internazionale, svoltosia lquartiere Fieramilano di Rho, con la presenza tra l'altro di tutte le Regioni italiane. Proprio nello stand della Lombardia, ottanta personaggi nei loro splendidi costumi medievali hanno promosso il nostro Palio, offrendo così ai tantissimi visitatori un anticipo gustoso della sfilata che l'ultima domenica di maggio riporterà Legnano all'epoca della storica battaglia.

La rappresentanza legnanese era composta dalle reggenze di contrada, da semplici contradaioli rigorosamente in costume, musici e sbandieratori. Circondato da capitani, castellane, dame e cavalieri, Renzo Brignoli, assessore al Turismo della nostra città, ha manifestato tutto il suo apprezzamento per la presenza delle contrade alla Bit e dell'immagine che hanno saputo dare di sé, del Palio e della stessa Legnano.

"Abbiamo saputo attirare l'attenzione di tantagente – il suo commento – e sono convinto che si sia trattato di una bella pubblicità. L'idea promossa e sostenuta dalla Provincia di Milano e daglia ssessori Gasparini e Oliviero è risultata vincente anche perché l'Altomilane se si riconosce sempre più nel simbolo del nostro Palio". A quando uno stand esclusivo per il Palio di Legnano? Forse prima di quanto si possa pensare.



Novità Costumi Palio 2008

Queste le novità principali della sfilata storica, previste dalle contrade ed esaminate dalla Commissione costumi, coordinata da Edoardo Senati con la consulenza della prof. ssa Sara Paci Piccolo.

Contrada S. Martino

nuove realizzazioni:

- Abiti per le danzatrici: modello con maniche ampie a forma rotonda o triangolare, molto ampi in vita con taglio quasi a capanna e gheroni che partono da sopra la vita. Decoro con passamaneria su cui eventualmente rilavorare. Cinture bicolori e nuove calze da avvolgere intorno al ginocchio
- Spada del Capitano: avrá la forma delle ultime spade giá realizzate, il motto di contrada inciso sulla lama e borchie sugli intrecci. Fodero in cuoio grigio
- Scarpe e velo della castellara, camicino nuovo per la castellara
- Abitida armaticon semplici tuniche, lancia e scudo
- Nuovefigure della prudenza, giustizia, temperanza: abiti semplici in seta pura; per la prudenza il colore sarà verde e bianco, per la giustizia rosso/viola, per la temperanza azzumo e senape. La prudenza avrà in mano uno specchio e un serpente, la giustizia la bilancia. La Temperanza due anfore in mano
- Abiti delle dame con gheroni laterali o sul davanti, in colore viola, verde acqua.

Contrada La Flora

nuove realizzazioni:

- 2 treppiedi pertrasporto baliste
- · nuovielmi
- 21 abiti da palafreniere

Rifacimenti:

- gonfalone
- abiti di due ancelle che portano i gioielli, l'abito sarà di modello aderente nei colori panna, rosa, bruciato.

Contrada S. Domerico

Nuove realizzazioni:

- Abito del Capitano da indossare sotto in mantello detto di re Stefano che è di colore bordeaux con toni oro. Per l'abito si pensa a qualcosa di semplice, con bordo in tessuto e colore contrastante e una decorazione con quadretti in pelle. Il fondo sará di colore beige. L'esperta suggerisce di realizzare il bordo colore su colore, eventualmente in seta (in tal caso senza la presenza di cuoio) e di fare le decorazioni in una tinta oro vende.
- 4 abiti per ancelle: verde o verde pallido, meglio ancora color salvia. Per fare le figure verranno usati colori contrapposti o eventualmente le strisce. Per la decorazione l'esperta suggerisce una serpentina a ricamo o una striscia.

in fondo. Va bene il colore arancio, l'esperta suggerisce di inserire un po' di nero per togliere l'effetto caramella. Possibilità di fare il ricamo anche con filo di lana a punto lungo. Possibilità di non rifinire l'abito tagliando il filo oppure fare delle piccole frangettine.

Rifacimento

Rifacimento del Gonfalone

Contrada S. Ambrogio

Nuove realizzazioni:

- Vestiti delle ancelle presentati lo scorso anno e non realizzati. Avranno una camicia con manica stretta e un abito più corto, so pra una pateletta annodata sul fianco e laccetti sul fianco.
- Abiti deisaggi con cappuccio
- Abiti delle streghe
- Rifacimenti
- Completamento ricamo abito castellana e abiti addetti sfilata.





Contrada Legnarello

Nuove realizzazioni:

- Spada del Capitano già presentata e approvata lo scorso
 anno
- Abito da dama di colore grigio, arricciato sui fianchi, con apertura laterale (bacchettine in tessuto anziché occhiellé), modello a gheroni con ricamo a colori vivaci. Colore : azzurro. Indosserá soggolo, veletta e coroncina
- Nuovi abiti da armato: abiti imbottiti in maglia ferro con so pravveste con segno distintivo.

Contrada S. Magno

Nuove realizzazioni:

- Abito e mantello per la castellana. Il mantello in tessuto di colore chiaro avr
 á decorazioni in colore rosso inserite in rombi ricamati in oro. Il motivo decorativo è tratto dal portale del Duomo di Tuscanica. L'abito sar
 á in tessuto leggero, con veste e sopravveste corta. I ricami riprenderanno i motivi del mantello.
- Abitidelleancelle; tessuto molto delicato: coloriazzurro, bordeaux, malva, ocra. Sotto una veste in tessuto leggero di cotone o lino, anche in colore contrastante. Bordo ricamato o riportato.



- Sistemazione baldacchino astrologo.
- Nuova gualdrappa della castellana con un semplice disegno di ispirazione bizantina con ricamo in oro e azzurro.

Contrada S. Bernardino

Nuove realizzazioni:

 Abito della vittoria: camicia e pantaloni beige, sopravveste bordea ux ricamata con gigli beige all'interno di rombi. Cintura con bicchierino per l'abito della vittoria













Affiliato: ANDROMEDA s.r.l. corso Magenta, 77 LEGNANO + tel. 0331 545930 + fax 0331 545931 www.tecnocasa.com/lombardia/mihm8 + mihm8@tecnocasa.it

LA TRANQUILLITÁ DI FARE CENTRO

| Directions | S.VITTCRE CLONA (MI) = via Roma, 75 | tal. 0331.519000 = fior. 0331.519004 | Milano p.in Cadoma = tal. DZ.85450529 | e-mail: info@utio.it = vwww.stie.it

125 anni di storia dal tram all'autobus



L'Album delle figurine

L'idea di un album delle figurine del Palio è un'iniziativa che spesso in Collegio è stata promossa, discussa, analizzata. Mai, però, era stata attuata. Oggi, finalmente, eccoci con un album e tante immagini che preannunciano un Palio affascinante.

Il merito di tanta grazia è della Sogquadro Edizioni, società leader del settore con sede a Vercelli, abile nel motivarci, nel toccare quei tasti della tradizione e della passione paliesca ai quali nessuno di noi sa restare indifferente. Così, l'idea è stata fatta nostra. La macchina organizzatrice si è subito messa in azione, con l'intervento del cancelliere Riccardo Ciapparelli segretario Donato Lattuada. commissione costituita all'interno del Direttivo del Collegio, presieduta da Luciano Cassina, ha provveduto a raccogliere il materiale composto dai testi di Marco Tajé e dalle immagini dei fotografi Vincenzo Armatura, Luigi Frigo, Franco Profera e Stefano Miotello, passato poi all'impaginazione grafica di Alessandro Riva. In fase di composizione, adagio adagio, siamo arrivati a questo prodotto che ci sembra adatto sia al pubblico più giovane, quello che si sta avvicinando al mondo del Palio con interesse e tanta emozione, sia ai contradaioli più appassionati che qui potranno trovare un intero anno di manifestazioni, cerimonie, feste e incontri. Il tutto corredato da una grafica che sta elevando tutte le nostre pubblicazioni a un livello qualitativo di notevole

Per i più piccini, sarà l'occasione di scoprire lentamente e con emozione avvenimenti e volti della nostra manifestazione. Per i grandi, sarà anche bello tornare indietro nel tempo, ricordando gli anni del "ce l'ho... non ce l'ho", e, perché no, ritrovare anche se stessi protagonista di qualche figurina.

La collaborazione Collegio-Soqquadro è stata esemplare e utile ad entrambi. Non terminerà senz'altro con la pubblicazione dell'album e la distribuzione delle figurine. Proseguirà piuttosto, in questo periodo di avvicinamento al Palio, con iniziative attuate di comune accordo e con la certezza di un risultato che saprà interessare un'intera città innamorata delle sue contrade e di un avvenimento che, come dice il motto in copertina, ha portato il nome di Legnano...dall'Alpe alla Sicilia.

L'Album sarà presente alla quindicesima edizione di Cartoomics, Salone del Fumetto, dei Cartoons, del Collezionismo e dei Games organizzata da Fiera Milano Tech che si terrà in Fieramilanocity dal 28 al 30 marzo 2008.



Contrada S. Martino



Novità, rivisitazione della tradizione e crescente impegno sociale; sono questi gli ingredienti che la contrada S. Martino, e con essa la propria reggenza, decisamente rinnovata, ha deciso di miscelare per rendere ancora più attrattivo il maniero agli occhi di tutti i contradaioli.

Lo storico capitano "Bebe" Bianch i ha ceduto il proprio scettro al suo "delfino" Luca Barlocco, un volto giovane e preparato, veicolo di novità e con molte aspettative per il suo primo anno di reggenza: "Diventare capitano è un sogno che ho coltivato sin da bambino, sin da quando mio padre mi portava a vedere la sfilata lungo le vie della città e la corsa allo stadio; ora, dopo 12 anni passati in maniero, il sogno si è trasformato in realtà ed io cercherò di impegnarmi al massimo per far vivere ai miei contradaioli le stesse emozioni che provo in questo ambiente".

Anche la castellana è cambiata rispetto allo scorso anno: a Camilla Proverbio è succeduta l'altrettanto dolce e gioviale Cristiana Moretti; nel ruolo di gran priore è stata invece riconfermata Mietta Favari, glunta al suo III anno di reggenza. Lo scudiero è Diego "Billy" Colombo, gonfaloniere Fausto Borsani.

Sono molte le nuova iniziative promosse dalla contrada per avvicinare il più possibile nuovi contradaioli al maniero di Via dei Mille; particolarmente rilevante è la pubblicazione e distribuzione gratuita del periodico "In Galvagno" (nel censimento nominativo del 1594 la zona dove sorge S. Martino è detta contrada "In Galvagno"), all'interno del quale vengono pubblicizzate le nu merose iniziative della contrada ed inoltre vengono sviluppate in parallelo tematiche storiche ed "agonistiche" (particolarmente rilevante è la ricerca storica effettuata da alcuni contrada ioli si Giovanni degli Oldrendi).

S.Martino e la <mark>nuova reggenza vogliono inoltre</mark> migliorare e rendere ancor più accattivante l'evento classico della Contrada, la "Festa di Primavera"; dal 24 aprile al 3 maggio, all'interno e all'esterno del maniero di Via dei Mille (preferito per ragioni di comodità logistica alla location antica di Via EFAlamein), si svolgeranno molteplici attività di aggregazione, divertimento e cultura. Si comincerà il 24 aprile con la Festa della Birra, per poi proseguire il giorno seguente con il Mercatino de "L'antica fiera di primavera", giunto ormai alla sua XVIII edizione; sabato 26 si terrà la gran grigliata mista nel cortile del maniero e domenica 27 avrà luogo il "Palietto dei bimbi e dei grandi". La reggenza proporrà poi diverse altre attività per i giorni seguenti che raggiungeranno il climax con la "Grande Cena Medievale" all'aperto di giovedì 1 maggio e con l'aperitivo finale due giorni più tardi.



Contrada La flora



Ancora una volta, domenica 4 maggio, sarà la Festa del Pane il momento più inten so e coinvolgente della Flora, in attesa del Palio 2008. Con domenica 4 maggio, il maniero ros soblu celebrerà la dicia ssettes ima edizione d i questa manifestazione organizzata la prima volta nel 1992 su iniziativa di un gruppo di contradaioli con tanta voglia di coinvolgere il maggior numero di persone alla vita dicontrada. In quell'an no, la fe sta si svol se sul sagrato della chiesa Santi Martiri, coinvolgendo i panificatori locali. Come ricorda la gran dama Donato Colombo "all'inizio il riscontro era esclusivamente rionale. mentre soltanto con il trascorrere del tempo e con una continua crescita dell'iniziativa l'interesse della festa si è notevolmente ampliato. Proprio per questa ragione e grazie anche alla favorevole posizione del maniero. la reggenza negli ultimi anni ha pensato di allargare ancor più il possibile bacino d'utenza, cercando di coinvolgere con nuove iniziative anche le persone al di fuori della contrada e, soprattutto, provenienti da altre località". Da queste considerazioni, tre anni fa è nata: l'idea di coinvolgere gli ambulanti di Forte dei Marmi. che, con le loro bancarelle, sanno attirare migliaia di persone da tutta la Lombardia. Gli ambulanti hanno accolto con interesse la proposta della contrada e sono. diventati i primi collaboratori della Festa del Pane, a maggio, e della Festa dell'Uva ad ottobre, in queste occasioni, nel piazzale antistante il maniero, vengono offerti ai visitatori pane fresco, dolci lombardi, grappoli d'uva, mentre nel cortile del Cascinone un grande punto ristoro è particolarmente apprezzato per i piatti. tipici della cucina locale. Nei saloni del maniero e nella: sala del Concilio si possono altresì ammirare i costumi. da sfilata, le arm i dei cavalieri, i monili delle dame.

Per il 4 maggio, la festa si annuncia con novità che sapranno certamente interessare i contradaioli e i visitatori in generale. Le due serate precedenti la domenica saranno caratterizzate da incontri musicali e animate da gruppigiovanili emergenti. Iniziativa voluta per aggregare i giovanissimi e far conoscere loro la realtà paliesca.

Si calcola che quest'an no saran no almeno ventimila le persone provenientida tutta la regione che a nimeran no il maniero e le vie limitrofe.

Le iniziative di maggio e di ottobre non sono tuttavia le sole acreare interesse nel territorio rossoblu. L'intero anno, in effetti, trova La Flora impegnata a riunire i propri contradaioli con appuntamenti a carattere sociale, ricreativo, culturale e spesso, con le gambe sotto il tavolo, si consumano cene e cenini, sempre utili a creare un sano rapporto d'amicizia.

Per il Palio 2008, l'investitura religiosa della reggenza si svolgerà sabato 5 aprile nella chiesa Santi Martiri alle 18:00. Confermati nelle loro cariche il gran priore Raffale Bonito, il capitano Davide Bartesaghi, la castellana Sabrina Trabattoni, la gran dama Donata Colombo e lo scudiero Mauro Nebuloni.





Contrada S. Domenico



Dopo aver mandato in archivio la tradizionale "Cena dei 100 giorni al Palio" e la Cerimonia di Investitura dei Reggenti di Contrada, con l'arrivo della primavera sono molti gli appuntamenti messi in programma dalla Contrada biancoverde.

Si comincia domenica 6 aprilecon la prima edizione del "Raduno Classic US Cars San Domenico 2008", che vedrà la Via Nino Bixio invasa da sfavillanti auto costruite prima del 1988 e rigorosamente "made in U.S.A.".

A fare da giusto contorno alla manifestazione, musica dal vivo e servizio di ristorazione e bar per tutta la giomata.

Sempre in tema di motori anche l'appuntamento di giovedì primo maggio, quando il Maniero di Contrada ospiterà il primo "Raduno Auto d'Epoca". A partire dallo stesso giorno e fino a domenica 4 maggio la Contrada del cagnone metterà in cantiere la "Festa della Birra", dove birra e specialità alla brace la faranno da padroni. Dal primo aprile sarà invece di scena la fotografia, con l'apertura della seconda edizione del "Concorso Fotografico Contrada San Domenico", aperto a tutti gli appassionati, il cui regolamento sarà presto disponibile sul sito ufficiale www.contradasandomenico.it.

Il mese di maggio, come ogni anno, rappresenterà per la Contrada biancoverde il momento clou, con un programma estremamente ricco di appuntamenti che sfoceranno nella tradizionale "Cena propiziatoria" di sabato 24 maggio.

Per restare costantemente informati su tutte le manifestazioni e gli appuntamenti in programma nella Contrada di Via Bixio nei prossimi mesi, vi rimandiamo al sito ufficiale www.contradasandomenico.it.





Contrada S. Ambrogio



La pagina riservata alla contrada gialloverde si identifica con un intervento di Rino Franchi, definito dallo stesso gran priore 'iranico'', meritevole di un'attenta analisi.

Quando ci è stato chiesto quale strada volevamo scegliere per unartico loda pubblicare sul "House Organ" del Collegio, non abbiamo saputo dare immediata sodd isfazione alla richiesta che ci veniva posta da chi poi l'articolo doveva redigere.

Parlare di S. Ambrogio, elencando le attività di contrada, ci sembrava una maniera scontata e banale. E' pure vero che questa ed izione de "Il Carroccio" uscirà nell'imminenza del Palio, pertinente un elenco delle attività, ma quando le persone di leggeranno tutte quelle situazioni saranno già note, quali attenzioni potrebbero sollevare? Sarebbe interessante per il lettore conoscere le "segrete cose" della corsa ippica-(si presume che al momento della lettura i giochi non siano ancora stati fatti) potrebbe essere una strada da perseguire. Ma parliamo chiaro: quali sono le "segrete cose¹? Ma, secondo noi, nel palio ci sono "segrete cose¹? Mah! E'opinione di chi scrive che tutto sia così "chiaro" da risultare quasi scontato, non acaso alla fine di ogni cerimonia di rito del Palio la chiusura viene ufficializzata con la frase: "Tutto è stato fatto come da antica tradizione!".

Il senso di quanto scrivo (è naturalmente una mia personalissima opinione) è che in qualche maniera tutto sia sempre uguale. Non si può ritenere questa situazione sbagliata, sed i "rievocazione storica" si tratta non può esserci alternativa che ripetere quello che è già avvenuto. Le considerazioni, più o meno ironiche (spero non vengano definite blasfeme) che avete letto, dovrebbero portare a conclusioni propositive per dare senso compiuto a quanto è stato scritto. Obiettivamente non è facile trovare formule in grado di rinnovare, seguendo il tempoche passacon interessi

che mutano, una manifestazione così complessa come il Palio di Legnano. Le tradizioni, le abitudini, qualche personalismo, fanno sì che spesso si ricorra a quanto ampiamente conosciuto. Sembra il percorso meno rischioso, ma risponderà alla necessità da tutti auspicata di dare nuovo splendore alla manifestazione e farla conoscere oltre i confini della nostracittà?

Le contrade potrebbero giocare un ruolo più definito, il che non vuol dire che attualmente siano "poco partecipative"come recentemente con siderate. Noi, sia chiaro a tutti, siamo la vera anima del Palio. Senza le 'btto consorelle" non ci sarebbe alcuna manifestazione; forse potremmo essere più coese ed imparare ad usare. sempre meno la formula: "abbiamo sempre fatto cosi". Rileggendo mi rendo conto che, tutto sommato, quanto espresso può apparire fatuo; nel sen so che non approfondisce le problematiche e conseguentemente. non ci possono essere vere proposte. Credo possa comunque servire il nostro tentativo di provare ad essere "autocritici". Pensare di percorrere sempre le stesse strade può sembrare più agevole, noi pensiamo invece che arroccarsi sempre sulle proprie posizioni, ritenere siano sempre le più giuste facendosi scudo: magari con statuti non scevri (ovviamente) da una naturale obsolescenza, sia la maniera per correre un grande rischio: quello di arretrare!

Rino Franchi





La cerimoniacon la quale il capitano Alberto Roman ò ha ricevuto l'investitura di gran maestro è stata celebrata da mons. Carlo Galli, prevosto di Legnano.

La funzione ha ripreso gli antichi codici dei cavalieri medievali e, soprattutto, il rito dell'incoronazione imperiale di Carlo Magno, avvenuta a Roma, nella notte di Natale dell'800. Papa Leone III incoronò Carlo imperatore, titolo mai più usato in Occidente dalla abdicazione di Romolo Augusto nel 476.

La decisione di preferire una funzione religiosa alla tradizionale messa è stata dettata dalla necessità di una celebrazione "unica" attraverso la quale il gran maestro:

- riceve la carica dalla città.
- accetta la responsabilità del buon governo delle contrade
- promette fedeltä

Il corteo si è mosso dal Palazzo Leone da Perego e ha raggiunto SAmbrogio attraverso il vicolo delle contrade, corsoMagenta e via Giulini. Ad aprirlo i musici, seguiti dai gonfaloni della Famiglia Legnanese e delle contrade, dalle reggenze. Il Magistrato con il cavaliere del palio, il gonfalone del Collegio, i cerimonieri e il Direttivo del Collegio hanno preceduto il gran maestro e il gran maestro uscente. La sfilata in costume è stata chiusa dalla banda del gran maestro e dalla scorta in ami.

All'ingresso in chiesa, autorità, reggenze, gonfaloni si sono posizionati a semicerchio nella parte

centrale della navata. Il gran maestro ha preso posto all'inginocchiatoio, mentre il gran maestro u scente con la sua banda si è portato al trono precedentemente posizionato. Due letture e la recita di alcuni salmi hanno preceduto l'omelia del celebrante. Dopo un canto, il gran maestro u scente ha consegnato nella mani del vice gran maestro il collare d'oro e la spada di Federico II. Monsignor Galli, prima di consegnare le insegne al nuovo gran maestro, ha impartito la benedizione solenne.

La preghiera e la formula d'accettazione della carica da parte del gran maestro ha preceduto l'atto di giuramento e d'obbedienza dei capitani e dei gran priori reggenti. Allafine della lettura dell'antica formula, i capitani hanno salutato il gran maestro con la spada e pronunciato il motto "In corde concordes, in pugna pugnantes". E' quindi toccato poi al gran maestro pronunciare il proprio giuramento.

La cerimonia si è chiusa con le invocazioni e con la preghiera di benedizione di mons. Galli.









Il com "L'Estro Armonico" ha avuto il com pito di eseguire i canti della cerimonia religiosa.

Il coro si è costituito nel 1989, ha la propria sede a Bienate di Magnago ed è diretto, dalla sua fondazione, da Roberto Landoni. E'composto dacoristi provenienti da vari paesi limitrofiche, nel canto, hanno trovato uno strumento per esprimere la loro vitalità e l'amore per la musica. Il repertorio abbraccia uno spazio storico molto ampio e vario: canto gregoriano, polifonia sacra e profana dal Rinascimento fino ai nostri giomi, canti popolaries pirituals; semprecon formazione "acappella".

Al suo attivo parecchi concerti, con la partecipazione a vari concorsi nazionali, ottenendo risultati di rilievo.

Il coro è promotore e organizzatore, dell'annuale rassegna corale "Suoni e voci in corte", che si tiene all'inizio di luglio nelchiostro del centro diurno anziani di Bienate, edi una rassegna corale di musica sacra, che a partire dal 2002 si svolge nel mese di maggio, nella chiesetta di Santa Maria in Magnago. Nel 2000 il coro ha inciso il suo primo CD con titolo "Il canto dell'anima", contenente numerosi brani significativi del proprio repertorio.

I Coristi

Soprani: Antonia De Bernardi, Susanna Fasolo, Maria Rosa Fassi, Barbara Pirola, Lorena Ziprandi.

Contralti: Valentina De Grandi, Anna Paganini, Doriana Pastori, Maria Pina Picco.

Bassi: Riccardo Armussi, Gip Barbeschi, Stefano Borroni, Sergio Grassi, Luigi Picco.

Tenori: Claudio De Grandi, Leonardo Fassi, Stefano Garofani, Tiziano Ghirardin, Gianni Scampini.



Se la cerimonia religiosa in S.Ambrogio ha destato continue emozioni e sorprese, l'incontro al Leone da Perego è servito a ritrovare altri sentimenti come l'amicizia e la collaborazione tra le tante componenti il Palio e l'intera città.

Emozionato ma finalmente rilassato per la perfetta riuscita della "vestizione"; Alberto Romanò si è... sciolto in un discorsoche ha suscitato l'apprezzamento unanime dei presenti.

"Avevo un sogno – ha dichiarato il gran maestro – e vederlo realizzato in maniera così solidale mi rende assolutamente soddisfatto. Devo dire che l'idea di una manifestazione in costume è stata subito condivisa dal Direttivo del Collegio. Il parere favorevole delle contrade mi ha poi indottoa chiedere la partecipazione attiva anche del sindaco Vitali e del presidente della "Famiglia" Caironi. Entrambi hanno capito lo spirito di questa iniziativa e li ringrazio sinceramente per un'adesione che sta a significare un fatto importante. Siamo tutti uniti per un Palio sempre più radicato in città, sempre più vicino alla nostragente. L'altro aspetto dell'iniziativa è forse meno significativo, ma per noi ha pari importanza. Mi riferisco ai nostri vestiti. Sono tanti

capolavori delle sartorie di contrada. Indossiamoli più spesso. Facciamo in maniera tale da offrire alla città sempre nuove occasioni per apprezzarli e ammirarli!!

Durante l'incontro, un grande abbraccio con il gran maestro uscente, Norberto Albertalli, ha sancito il passaggio di consegne ed è servito a colmare una dimenticanza che si protraeva da anni: la consegna allo stesso Albertalli delle insegne di gran maestro. In effetti l'amico Norberto aveva sempre utilizzato quelle del papa Oreste, anch'egli gran maestro negli anni Settanta.



Contrada Legnarello

Quest'anno la ricorrenza della Candelora, tradizionale festa di Legnarello, ha avuto un prologo interessante per il mondo del palio e importante per i colori giallorossi. Ci riferiamo alla presentazione della spada del capitano da tempo programmata e terminata alla vigilia dell'investitura religiosa della reggenza in cui spicca la novità del neo capitano Antonio Provasio. Il "mitico" capitano anziano Piero Ferrario ha infatti deciso di interrompere la sua lunghissima carriera (non la passione per la contrada), lasciando a Provasio fonore e fonere di ricoprire la carica che fu anche di Felice (Musazzi, di cui lo stesso attore è diventato erede nella Compagnia dei "Legnanesi":

La spada, opera dell'artigiano Gianluigi Frare è la riproduzione di un'arma ad una mano del periodo 1200 composta da un pomo in ebano nero africano con faccette di ottone cesellato, un'impugnatura anch'essa in ebano nero con guancette in avoriolina ed inserti in ottone cianfrinato, un'elsa di ebano nero africano con due faccette in ottone traforato secondo disegni geometrici ed un lama in acciaio con sezione a losanga e finitura satinata. In abbinamento alla spada è stato realizzato un fodero in cuoio nero cucito a mano impreziosito da bocchetto e puntale in ottone cesellato con finiture in doratura antica e motivo originario di un pastorale del 1200. La lama è stata ricavata da una barra di acciaio sgrossato e rifinito per ottenere una lama a doppio filo con sezione a losanga e finitura satinata.

Per la festa, la contrada, in collaborazione con la parrocchia si è impegnata nell'organizzazione di una serie di eventi e manifestazioni per tutti i gusti e le età. Il primo appuntamento è coinciso con il "Concerto della Candelora" tenuto nella chiesa del SS. Redentore dall'I'A madeus Coro e Orchestra.

Il week end all'insegna del giallo-rosso è proseguito in serata con una cena, in cui l'ospite d'onore è stato Luca Minisini detto "Dè", fantino chiamato a difendere i colori della contrada del Sole per il Palio 2008.

Il culmine delle manifestazioni è stato raggiunto domenica 3 febbraio quando, come ogni prima domenica di febbraio, intomo a via Dante e a Piazza Redentore si è respirato una grande aria di festa. Già dalle prime ore del mattino si è potuto passeggiare tra le bancarelle che hanno animato le strade di contrada. Durante la messadelle 10:30, è avven utapoi lacerimonia dell'investitura della reggenza che, oltre al capitano Provasio, è composta dai riconfermati gran priore Romano Colombo, al sesto anno di reggenza, dalla castellana Chiara Senati e dallo scudiero Alessandro Mengoli. Durante la messa è stato con segnato il

"Premio della Bontà" a Livio Casero, riconoscimento che ogni anno la contrada assegna su indicazione della parrocchia ad una persona che si è distinta per generosità e altruismo.

Al termine della Santa Messa nel salone del Centro Parrocchiale di via Barbara Melzi, alla presenza delle autorità cittad in e e delle reggenze delle altre contrade, si è svolto il tradizionale rinfresco.





Contrada S. Magno

La Contrada San Magno ha dato vita quest'anno a numerose attività.

Innanzitutto, il 1º Concorso San Magnando in memoria del caro amico contradaiolo Carlo Perone. Riservato agli alunni della classe - 5^ ind. Alberghiero dell'I. P.C. "G.Falcone" di Gallarate, presso il quale Carlo si è diplomato, il concorso (che è iniziato a gennaio e si concluderà a giugno) consiste nella realizzazione di una cena con piatti tipici della cucina italiana. Una commissione composta da alcuni membri della reggenza di Contrada, un Giudice tecnico invitato dalla Contrada e il "voto popolare" dei commensali decreteranno la squadra vincitrice, alla quale sarà con segnata una borsa di studio e un attestato riconoscente la vittoria del concorso.

Tra le altre iniziative, si inserisce il corso di incisione realizzato sotto la guida dell'insegnante di tecniche calcografiche della Scuola Superiore di Arte del Castello di Milano, Moreno Chiodini.

Già da qualche anno la città di Legnano propone importanti mostre di incisione che riscuotono sempre più successo. Proprio nell'ottica di aiutare i suoi concittadini ad apprezzare al meglio queste iniziative, la Contrada ha pensato a que sto corso che insegna a comprendere e a realizzare u r/antica e nobile arte. L'obiettivo è quello di riscoprire le nostre origini: l'incisione è infatti la prima tipologia di arte inventata dall'uomo, in grado di dare libero sfogo alla sua infinita originalità e di tradurre la sua personalità. Si scopre così che l'incisione è un mezzo ancora attuale ed originale di elevata espressione artistica.

Dopo il successo riscontrato lo scorso anno con il primo corso di Storia

dell'alimentazione, la Contrada ha deciso di proseguire con una seconda edizione incentrata sul tema delle bevande. Il corso, intitolato "Una storia da bere", è tenuto da Andrea Sinigaglia, docente di storia ecultura della cucina presso Alma, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana di Colorno (Parma).

Ogni lezione approfondisce una bevanda particolare (latte, acqua, birra, bevande dolci, vino e alcool) che viene trattata da un punto di vista alimentare e storico, con un'attenzione rivolta anche all'aspetto più

attuale della pubblicità e ad alcune curiosità e consigli culinari.

Anche quest'anno la Contrada organizza la Festa del Cavallo, giunta ormai alla XVIII edizione. La festa si terrà il 27 aprile al Parco Castello, con l'obiettivo di far conoscere e celebrare l'animale protagon ista del Palio, a meno di un mese dalla tradizionale manifestazione legnanese.

L'evento con siste in una mostra equino-morfologica e in un concorso ippico di gimkana pony, pony games e volteggio a cavallo, riservato a giovani cavalieri. Nell'arco dellagiornata sarà in oltrepossibile partecipare al "battesimo della sella" in collaborazione con il Centro Ippico ASD La Stella di Legnano. Un'occasione imperdibile, dunque, per entrare a fondo nel clima paliesco e vivere le emozioni che accompagnano i contradaioli di San Magno e tutta Legnano verso il Palio del 25 maggio.



In occasione del 1º maggio si terrà la grande grigliata d'apertura del mese più atteso dell'anno. Tanta carne al fuoco con il giusto contomo di allegria...a ritmo di musica per tutto il giomo!

Tutti i contradaioli sono invitati a partecipare.

Contrada S. Erasmo

Ecco una contrada dove regna la serenità in maniera totale e assoluta. In via Milano, è sempre facile trovare allegria, buonumore e spensieratezza, sentimenti da non confondere con superficialità o immaturità, quan to da conjugare piuttosto con voglia di stare insieme, fare gruppo e superare con il sorriso sulle labbra anche i momenti meno lieti. La predisposizione a un simile comportamento, in questi ultimi anni, ha portato tantissimi contradaioli ad affollare il maniero, ad animarlo in serate che rimangono a lungo un simpatico ricordo, a convincers i sempre più che, sì è vero, le vittorie fan no bene, ma un atteggiamento positivo comungue. vadano le cose fa ancora meglio. L'elenco di tutte le manifestazioni richiederebbe uno spazio enorme, Ricordiamo le più chiacchierate. Si è incominciato ad ottobre con un mese particolarmente intenso. Riu scitissima la serata della con segna degli Oscar e dei Tapiri, con un salone strapieno di gente davvero soddisfatta ed entusiasta dell'iniziativa. Come ogni anno la terza domenica di ottobre è stata caratterizzata. dal famosissimo Mercato dell'antiquariato e pittura, un appuntamento fisso per tutti i legnanesi eche vanta un record di affluenze. An cora adottobre, la serata rise mata ai bambini con la festa di Halloween.

A novembre, applausi per lo spettacolo teatrale a cura della Compagnia dialettale Sanvittorese, mentre sono stati davvero tanti i contradaioli che hanno partecipato alla commemorazione dei defunti con la messa officiata da don Ludovico. Alla fine del mese, il maniero ha ospitato la cena di chiusura della stagione da parte del Barbero. A dicembre, oltre alla festa di Natale, da ricordare le visite all'Ospizio S.Erasmo e all'asilo della Canazza, a testimonianza con il mondo degli anziani e dell'infanzia. Gennaio è stato il mese dedicato al fantino Mario Canu e alla "stalla" mentre a febbraio il Camevale dei bambini e la "Serata Furore" hanno strappato risate e allegria a chiunque sia entrato in maniero. Più recenti, 15° edizione del tomeo di scala 40 "Memorial Gabriele De Risi che ha visto la vittoria. di Paola Rosso, al secondo posto si è classificata Anna Toia, al terzo Mariangela Oldrini. Negli ultimi giorni è iniziato infine il torneo di play station 2. Tutti i martedì e i giovedì si svolgono le partite dei 48 partecipanti che porteranno alla finalissima. Adesso, grande attenzione è risenvata all'iniziativa "Arte per la corsa", concorso di progettazione e realizzazione delle grafiche di decorazione per lo "zucchino" e la giubba del fantino di contrada, aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori. Il vincitore verrà nominato nella serata del 19 aprile, quando si potrà ammirare in esposizione tutti gli

elaborati dei partecipanti e durante la quale verranno consegnati ai vincitori lo zucchino e la giubba da realizzare, unitamente al "soldo". Lo zucchino e la giubba, definitivamente decorati, dovranno essere consegnati il 19 maggio e verranno presentati al fantino nella serata del 22 maggio.

La reggenza verrà presentata ufficialmente sabato 12 aprile. Confermati il gran priore Maurizio Castoldi, il capitano Matteo Garegnani, la castellana Greta Barlocchi, la gran dama Silvana Cattaneo De Risi, lo scudiero Francesco Taiana.





Contrada S. Bernardino

La vittoria del maggio scorso ha permesso alla contrada biancoros sa di trascorrere un anno di attività sem pre intensa e con la convinzione che l'ultimo giro di Gingillo e Domizia siano stati la classica ciliegina sulla torta di un impegno mai superficiale, ma piuttosto coinvolgente, appassionato, fortemente motivato.

Tanti e di diversa natura i momenti aggregativi in maniero e fuori. Piace qui ricordare soprattutto il concerto Gospel a dicembre, organizzato in collaborazione con l'associazione Agapiti e che ha permesso altresì di raggiungere un fine altamente sociale come deve considerarsi l'adozione a distanza di un bimbo africano residente in Tanzania. Il ricavato della serata, infatti, è stato devoluto ad Agapiti che segue da vicino l'orfanotrofio di Kondoa, in cui si trovano più di 60 ospiti tra i due mesi e i 18 anni. Con l'aiuto economico inviato, Pietro, questo il nome del piccolo neo-contradaiolo, potrà avviarsi allo studio ed essere sostenuto nei suoi bisogni primari.

Mentre proseguono i Giovedì Letterari, in collaborazione con la Galleria del Libro, i ragazzi si dilettano a festeggiare le nove vittorie nel Palio con una serie di cene e cenini, tutte con un tema particolare. E proprio l'ultimo incontro culinario ha rappresentato un evento straordinario non solo per la contrada del Ponte, ma anche per l'intero ambiente paliesco. Si tratta della serata in omaggio alla figura di Leonardo Viti detto Canapino, il fantino scom parso proprio un anno fa e che ha la sciato a Legnano un ricordo indelebile soprattutto a livello umano. La sala del maniero era stracolma di contradaioli e invitati, più di 130 persone, tra cui il gran maestro Romanò, rappresentanti del Barbero e tanti capitani, gran priori e castellane non reggenti di S.Bernardino. Un magico momento con la projezione di filmati e immagini delle quattro vittorie conquistate da Leonardo tra il 1978 e il 1985. Durante la cena, è stata altres) presentata una giubba d'epoca sulla quale tutti i presenti hanno apposto la loro firma. La giubba è stata omaggiata ai figli di Canapino, Laura e Lonardo, impossibilitati a presenziare. Sempre durante questo incontro, il capitano Pier Galimberti, ha presentato la qualdrappa da cerimonia che, in onore di Canapino, verrà utilizzata per la benedizione del cavallo del palio. La gualdrappa (foto in alto a destra) sarà confezionata con il contributo di capitani e gran priori non reggenti. che hanno avuto la soddisfazione di confrontarsi direttamente con il compianto fantino.

La reggenza di contrada, con il gran priore Luca Bonini, il capitano Alessandro Moroni, la castellana di nuova nomina Nadia Cagnin, la gran dama Miranda Poretti e lo scudiero Alessandro Carugo saranno presentati ufficialmente il 20 maggio, giorno del santo patrono, nel periododedicato ai Ludi di maggioche ancora una volta, attorno alla chiesetta di S.Bernardino, coinvolgeranno la contrada in una serie di manifestazioni con le quali avvicinarsi con la giusta tensione al giorno della sfilata e della corsa.







elegrafiche

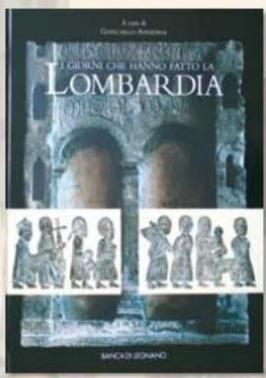


cataloghi	shopper
brochure	crowner
calendari	astucci
manifesti	blocchi
periodici	moduli
volantini	agende
cartelline	riviste

via Gallarata, 92/94 - Settimo Milanese tel 023282380 - 382 fax 0233500268 www.elegraf.it - info@elegraf.it

I giorni che hanno fatto la Combardia





I 120 anni d'attività della Banca di Legnano sono stati celebrati con un volume presentato di recente anche ai soci del Collegio. E stato lo stesso autore, il prof. Giancarlo Andenna, docente di storia medievale all'Università Cattolica di Milano, ad illustrare il libro in un incontro nel quale abbiamo avuto il piacere di ospitare il dott. Federico Arosio, direttore generale dell'Istituto di credito.

Il volume è stato realizzato dalla Banca di Legnano in collaborazione con il Comune e lo stesso Collegio. Per questo nel suo intervento il gran maestro Alberto Romanò ha sottolineatol'importanza diquesta sinergia che potrà anche in futuro portare ad altre iniziative di spessore per la città e per il nostro Palio.

All'intervento del gran maestro ha fatto seguito la presentazione del prof. Andenna che ha esordito ricordando un suo precedente lavoro con argomento il monumento del Guerriero, "ma questo testo- ha sottolineato il docente, riferendosi all'ultima fatica editoriale- è molto più complesso e articolato".

"Il titolo-haspiegato Andenna-si riferiscea tregiomate molto importantiche hanno dato inizio alla storia della Lombardia: 29 maggio 1176 giorno della battaglia di Legnano, dal 22 al 25 luglio 1176 l'armistizio di Venezia, il 25 giugno 1183 quando l'imperatore ha concesso ai Comuni della Lega il precetto di Costanza".

Una ricca iconografia e cinque sezioni compongono

il volume che nel suo prologo illustra i problemi dell'Occidente cristiano anteriori allo scontro tra Federico I e i Comuni lombardi, con riferimento alla vita religiosa. Importanti le pagine dedicate all'idea dello spazio e del tempo nell'epoca, oltre alle lotte tra Impero e papato, alle categorie sociali, ai luoghi sacri e santi. Nella altre sezioni, ampio spazio ai personaggi come Federico II Barbarossa, Enrico il Leone duca di Baviera, papa Alessandro III, ai conflitti tra i Comuni stessi, alla battaglia e alla successiva pace di Venezia, all'immagine del Carroccio. L'ultima parte è riservata alle opere storiche e letterarie.

Una sezione è stata dedicata infine alla Banca di Legnano, con la storia dell'istituto fondato nel 1887 per rispondere alle esigenze finanziarie dell'industria manifatturiera che in quegli anni assumeva un ruolo di primo piano nella vita economica dell'Altomilane se.

"La nostra banca – ha sottolineato a que sto proposito il dott. Arosio – ha sempre avuto ingrande considerazione la regione in cui è nata e si è sviluppata. Per que sto motivo, abbiamo considerato importante unire la sua storia con quella del territorio. Que sti 120 anni non sono passati invano. Siamo vicini al Comune e al Palio, come sponsor ma anche perché ne condividiamo lo spirito".



ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO

Residenza Sanitaria Assistita "Angelina e Angelo POZZOLI"

(residenza per anziani accreditata con Ragione Lombardia)



La residenza offre i seguenti servizi:

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menú settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- ▶ assistenza giornaliera e notturna

- ▶ riabilitazione fisioterapica
- ▶ riabilitazione sociale
- ► attività ludico-ricreativa
- ► assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- ▶ gite periodiche e vacanze estive

Il mantello di Bamberga

MUST ASSE



E' in fase di realizzazione il Wantello di Bamberga, uno dei più cono sciuti e apprezzati capolavori del Medioevo che il nostro Collegio presenterà alla mostra "Watilde di Canossa, il papa, l'imperatore. Storia, arte, cultura alle origini del Romanico", in programma a Wantova dal 2 settembre 2008 all'8 gennaio 2009.

166

Come annunciato nello scorso dicembre, per il nostro Palio si trattadi un ricono scimento straordinario perché ci permette di "esportare" fuori dai confini cittadini la grande capacità di studiare e ricostruire l'abbigliamento medievale in tutte le sue espressioni.

Il rifacimento, patrocinato dalla Banca di Legnano, sempre sensibile alle iniziative collegate al Palio, è stato favorito dall'interesse mostrato a suo tempo dalla prof.ssa Renata Salvarani, docente di Storia regionale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e Milano, curatrice della mostra in sieme a Liana Castelfranchi, esperta di arti minori medievali.

Per una visione diretta del mantello originale, una delegazione del Collegio, nel mese di dicembre, si è recata in Germania, accolta dalla sovrintendente del Museo Erzbistum-Paderborn, Christiane Ruhmann. Il mantello è custodito al Diozesan Museum di Bamberga dove l'Arciprete Luitgar Goller ha accolto i nostri rappresentanti e offerto loro la possibilità di una visita personalizzata durante la quale sono state scattate fotografie di tanti dettagli di questo storico manto.

Dalla Germania, oltre alle immagini fotografiche, la cancelleria del Collegio ha portato testi in lingua tedesca,

fatti poi tradu me allo scopo di conoscere ancora meglio il famoso manto. Al ritorno a Legnano, sono state quindi avviate ricerche, soprattutto nelle principali seterie del Comasco, per reperire il materiale più idoneo con il quale ricostruire il mantello, affidandosi inoltre ad esperti per il lavoro paziente e certosino di ricamo.

Ricordiamo che il manto (caratterizzato da tanti simbolismi teocratici ricamati dentro uno sfondo blu turchino) appartenne all'imperatore Enrico II "Il Santo": Gli venne donato nel 1009 dal nobile pugliese Melo, rifugiatosi a Bamberga, dopo la sconfitta dei Normanni ad opera dei Bizantini.

La mostra di Mantova è promossa dalla Provincia di Mantova e si vale di un comitato scientifico internazionale di alto profilo. Tragli esperti, ricordiamo soprattutto Giancarlo Andenna e Franco Cardini, medievistiche a Legnano sono sempre particolarmente apprezzati per le tante occasioni in cui hanno avuto modo di confrontarsi con la nostra manifestazione storica.





Scelta da professionista.



famile die nurse formile Alle Remeo Peter Leves, i titaleri di pertie PP, possano goderei il leveo di Affe 159, con menularazione programmeta latienno.

	L. Maria			47.4			****
	Alle Sale Sale Sale Sale Of Registerion	Market Barry	Thirty Bert	had Barr	Harry In-	4000	
	Little and the second				1	LAB	7777
	Mir Mir dyndrogin S.d./Mil Mir 1994/Projenske		10.	Mary Start		CHARL	





F.III Cozzi

LEGNORD - Visia Toodil, 46 - Tel. 0821.42791 - www.scent.affarance.com



LEGNANO via Cavallotti, 8

ABBIATEGRASSO Galleria Mirabello, 8

MAGENTA via Mazzini, 45

Oratorio delle Castellane e Progetto Scuola

Nuova occasione d'incontroed ennesima dimostrazione di utilità per il mondo del palio, quelle offerte dall'Oratorio delle castellane per il recente Carnevale che ha riunito al Disco Stomp di via Zaroli un centina io di bambini e genitori, entusiasti della festa allestita con garbo e signorilità.

L'iniziativa ripete il successo dello scorso anno, vantando una stretta e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale. Decisivo inoltre l'aiuto di alcuni sponsor, tra cui ricordiamo gli stessi titolari del Disco Stomp, Bolchini e Costa Gioielleria, G.F. Termotecnica, G.S. Italia e Terreni Elsauto Concessionaria Citroen.

Vivacizzato dalla presenza particolarmente gradita dai bambini in maschera di alcuni simpatici animatori, il Carnevale delle castellane ha fatto registrare un "tutto esaurito" che merita considerazione e proietta l'Oratorio verso altre manifestazioni che permetteranno soprattutto ai contradaioli più giovani di avvicinarsi al Palio in un dima di grandi emozioni e sorprese. Come già in passato, l'Oratorio infatti collaborerà con la struttura paliesca in occasione delle visite nelle scuole e dei pranzi medievali così ben riusciti nell'edizione del 2007, In fase di studio anche una rappresentazione

teatrale con giovanissimi attori-contradaioli.

Le riunioni delle castellane si tengono in Famiglia Legnanese, dove grazie alla collaborazione del presidente comm. Luigi Caironi è stata trovata una sede adeguata alle necessità dell'associazione.



COLLEGIO E SCUOLA

Al fine di incrementare la conoscenza della realtà e delle tradizioni del Palio, il Collegio dei Capitani e delle Contrade in collaborazione con l'Oratorio delle Castellane, ha elaborato un progetto, suddiviso in tre spedfiche tematiche a secondo dell'ordine di scuole e classi, da sottoporre all'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Legnano.

SCUOLE DELL'INFANZIA

In questo ambito, il progetto interessa un numero di circa 1.600 alunni. A tutti i bambini verrà distribuita una copia del volume "Federico e la Fata Flora", in versione monocromatica in modo da dare la possibilità ad ogni alunno di colorare i personaggi in base alla propria fantasia.

SCUOLE PRIMARIE

Sono 1.100 gli alunni delle classi Prime e Seconde, mentre sale a 1.600 il numero degli studenti che frequentano la Terza, Quarta e Quinta.

Per quanto riguarda le scuole primarie per le classi Prima e Seconda verranno distribuiti biglietti omaggio per la Provaccia. Inoltre sempre in omaggio saranno distribuite <mark>le figurin</mark>e dell'Album dal titolo "Dall'Alpe a Sicilia ovunque è Legnano".

Per le classi Terza, Quarta e Quinta verrà bandito un concorso artistico a tecnica libera dal titolo" Un viaggio nel Palio di Legnano" con esposizione degli elaborati durante la Festa al Castello del prossimo mese di maggio.

Sempre per quest'ultime classi verrà offerto in omaggio un determinato quantitativo di figurine.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il progetto interesserà le classi Prime, per un totale di 500 scolari. Per loro è intenzione ripetere l'iniziativa dei pranzi Medioevali. In giorni di stabilirsi, in accordo con i vari circolo didattici, verrà organizzato un pranzo con menù Medioevale e relativa spiegazione delle usanze gastronomiche del periodo. Durante tale occasione verrà allestita una scenografia composta da manichini con abiti d'epoca e alcuni figuranti.

Infine, è intenzione del Collegio sensibilizzare i vari circoli didattici affinché ogni anno durante la festa al Castello a turno ogni istituto scolastico presenti un lavoroteatrale con tema la batta glia di Legnano.

Crofeo di scherma "Carroccio"

Si è colorata di azzurro e di giallorosso la 31° edizione del Trofeo Carroccio, organizzato dal Club Scherma Leginano e quest'anno caratterizzato da uno straordinario risultato tecnico e organizzativo.

Nella prima giornata, con il tradizionale abbinamento degli otto finalisti alle contrade del Palio, la vittoria finale nella spada individuale è andata all'italiano Diego Confalonieri al quale era stata abbinata la contrada Legnarello. Per una sola stoccata, lo spadista milanese ha sconfitto il francese Jerome Jeannet sorteggiato in sieme alla contrada La Flora.

Nella seconda giornata, sulle pedane la Nazionale italiana di spada (Diego Confalonieri, Alfredo Rota, Matteo Tagliariol e Stefano Carozzo), centrando la semifinale del Trofeo a squadre, ha ottenuto uno dei posti disponibili per le prossime Olimpiadi Pechino.

Un'edizione, quindi, di assoluto prestigio per la scherma italiana e per il Club del presidente Nicola Caletti.

"Sono convinto – ha dichiarato il massimo dirigente legnanese – che questa sia stata l'edizione più bella sotto tutti i punti di vista: dai risultati degli azzurri, che sono tornati a vincere la gara individuale e si sono qualificati con il successo nella prova a squadre per le Olimpiadi, alla coreografia delle contrade del Palio, sino ad ogni dettaglio dell'allestimento. Penso che sicuramente quest'edizione entrerà negli annali della nostra società!!





DELLAVEDOVA ARREDAMENTI S.D.A

SEDE: 20014 NERVIANO (MI) • VIA MILANO, 50 • TEL. 0331.587524 • FAX. 0331.589504

www.deligvedovearredamenti.it = e-mail: Info@deligvedovearredamenti.it

Il Palio de "I Legnanesi"



Non sempre la comparsa dei simboli ufficiali del Palio fuori dalle manifestazioni ufficiali e dall'ambiente strettamente contradaiolo è apprezzata e condivisa. Esistono tuttavia, momenti e situazioni che riescono a impressionarci favorevolmente. E' il caso, in questo periodo, dell'ultimo spettacolo (Regna la rogna) messo in scena dalla conosciutissima e applaudita Compagnia. dialettale "I Legnanesi". In una coreografia carica di emotività, ecco infatti comparire le bandiere delle otto contrade, eccellente promozione per la nostra manifestazione. Se pertanto, a volte, gli stemmi e i colori del Palio esposti in luogh i pubblici procurano uncerto... prurito ai paliologi più intransigenti, questo balletto con la Mabilia in prima fila e con i vessilli di contrada a far bella mostra di sé esprime una "legnanesità" che ci onora perché ci rappresenta fedelmente innamorati della no stra città e delle sue migliori tradizioni.

L'iniziativa di portare sul palcoscenico i colori del Palio è stata del "capitano" Antonio Provasio (certo, capitano quest'anno di Legnarello), il bravissimo attore che ha ereditato il ruolo della Teresa dall'indimenticato Felice Musazzi (negli anni Cinquanta anch'egli capitano giallorosso).

"Desidero precisare – spiega Provasio - che l'idea è antecedente alla mia nomina a capitano di Legnarello. Quandoneho parlatocon Dalceri (l'attore che impersona Mabilia e che cura le coreografie degli spettacoli, n.d.r) non avevo ancora progetti in questo senso ed è nata esclusivamente come un omaggio alla città di Legnano e al Palio. Insomma, nessuna promozione personale, ma piuttosto della nostra festa più conosciuta".



Se quest'anno la scelta dei fantini da parte delle contrade sembra definita da tempo, non altrettanto può ritenersi quella dei cavalli che vedremo al canapo



domenica 25 maggio. Come spesso accade, infatti, in tutti i manierisuinomi dei purosanque silenzio quasi assoluto. Chi non sa mentre parla, chi parla lo fa quasi sempre da esperto "paliologo" con il preciso scopo

di...depistare. Diffidare degli uni e degli altri, per chi cerca notizie, è ormai una regola fissa. Tanto vale, quindi, buttarla li, la notizia, raccolta qua e là senza alcuna ufficialità, e confidare nella buona fortuna di azzeccarci.

Mille è arrivato Dino Pes. Come accade in altre contrade, con il neo capitano Luca Barlocco, è stato avviato il progetto di possedere cavalli propri. Il primo ad essere acquistato è stato il purosangue con il quale Antonio Siri ha vinto al Barbero nell'ottobre scorso. Sister Bug e Dino Pes, ecco l'accoppiata sicura di S. Martino.

La Flance – Qui esistono pochi dubbi. Valter Pusceddu sarà ancora il fantino della contrada rossoblue, concluso il contratto con i "Bionici" di Seggiano, il cavallo arriverà proprio da Ponte a Tressa. Valter avrebbe tre opzioni tra cui scegliere e, insieme a capitan Bartesaghi e alla sua commissione-corsa, farà le valutazioni necessarie su questi purosanque già visti nelle corse del Barbero.

5. Domenico – Andrea Mari è il fantino già ingaggiato nel 2007. Un bel punto interrogativo sul cavallo. La contrada sta investendo parecchio nel campo equino, quasi a voler pareggiare l'impegno che da anni caratterizza quello dei contradaioli di S.Magno. Uno, due, tre purosangue sembrano essere entrati nell'orbita del capitano Esposito. Sarà vero? Chi parla (attenzione ai troppi loquaci...) indica un'altra possibilità: Kipketer. Ci credete?

S. Ambroga – La doccia fredda della "fuga" di Ricceri è stata subito dimenticata dall'entusiasmo con il quale l'intramontabile Maurizio Farnetani ha accettato la proposta del capitano Vitali. "Pallina", cavalla con cui S. Martino ha vinto la Provaccia 2007, era il nome più chiacchierato per il box gialloverde, ma le ultime indicazioni sembrano orientare la scelta tra cavalli dello stesso "Buce" ed uno proposto dalla contrada. Riverolino e Sopran Cristianelli sono i primi nomi che ci vengono suggeriti. Dobbiamo proprio crederci?

Legnarello – Finalmente, dopo tanto corteggiamento, ecco approdare al di là dell'Olona la "compagnia seggianese", guidata da Renato Gigliotti che riporterà a Legnano Luca Minisini. Il fantino livornese monterà proprio Pallina? Mah... ancora oggi troviamo nei manieri chi parla di un possibile accordo con La Flora, altri indicano un'alleanza (di nuovo?) con S. Magno. A Gigliotti e al capitano Provasio (che debutto!) l'obbligo di una decisione fondamentale e con sviluppi futuri collegati non solo alla corsa.

5. Magno – Capitan Marco Barlocco non ha che l'imbarazzo della scelta considerato il numero di cavalli di proprietà della contrada e allenati nelle scuderie di Atzeni e Donatini, i due fantini rossobiancorossi che correranno rispettivamente Palio e Provaccia.

A S. Magno esiste una profonda e meticolosa passione per l'allevamento dei purosangue, come dimostra la vittoria di Asti nel settembre scorso con Blue Girl. Atzeni, poi, tra i fantini è garanzia assoluta di professionalità e serietà.

5. Eramo – In via Milano, fantino e cavallo sono confermati da sempre. Il quinto giro del 2007 non ha lasciato traccia alcuna in maniero, così al canapo rivedremo Mario Canu e Rinki. L'obiettivo? Correre l'ultimo giro come fosse il primo. Ce la faranno? In bocca al...corvo.

Sernardino – Durante l'inverno, si è anche parlato di un trasloco di fantino (Giuseppe Zedde) e cavalla (Domizia) in altro maniero per far... cassa, ma il capitano vittorioso Alessandro Moroni ha tenuto fede alla fama di "duro". E se pensasse al bis?



Il Barbero

Appena conclusa una riunione, ecco già delinearsi il prossimo appuntamento con le corse a pelo del Barbero, l'associazione presieduta da Renato Sesler da tre anni impegnata a dare continuità al movimento ippico legnanese con risultati importanti pari all'impegno esercitato. Le corse del 9 marzo hanno confermato lo spessore organizzativo di Sesler e soci così che l'imminente G.P. Collegio dei capitani e delle contrade del prossimo 20 aprile è atteso con impazienza. Tra l'altro saremo ancor più vicini al Palio, pertanto i fantini avranno un'ottima opportunità per una valida verifica del proprio stato di forma e di quello dei loro cavalli.

L'impegno del Barbero quest'anno non si èconcentrato soltanto sull'aspetto organizzativo. Come avviene da tempo, l'associazione anche durante l'inverno scorso ha lavorato parecchio per sistemare la pista in sabbia, per cambiare l'intero steccato esterno, per rendere migliore il tondino riservato ai cavalli durante le operazioni preliminari.

Associarsial Barbero oggi offre la possibilità di accedere alla pista dell'Usignuolo, gratuitamente, nei giorni del mercoledi, sabato e domenica. Ma associarsi significa principalmente partecipare attivamente al progetto per fare di Legnano e del suo Palio il principale punto di riferimento per le corse a pelo dei cavalli purosangue. Essere socio del Barbero insomma garantisce l'appartenenza a un movimento perfettamente inserito nel mondo delle corse e che al nostro Palio non può che offrire un valido aiuto di crescita e di notorietà in ogni regione d'Italia.

Per quanto riguarda la riunione d'apertura della

stagione naziona ledicorse a pelo, da segnalare le ottime prove di Atzeni, vincitore di due corse, di Mari, Minisini, Mereu e Fametani. Ma altri fantini meno chiacchierati hanno avuto modo di mettersi in evidenza, come Piras, Bonfanti, Chiti, Cabanillas, Raffero e Gonnella.

Infine, da ricordare la collaborazione tra la dirigenza del Barbero ed i Rettori del Palio di Asti (foto in basso) per la difesa del cavallo purosangue.





fondazione famiglia Legnanese



La Fondazione Famiglia Legnanese ha festeggiato i primi 25 anni di vita, tutti trascorsi nel sostenere la formazione degli studenti, nel promuovere il valore dello studio, nel valorizzare il "capitale umano" più meritevole. Nella sala congressi dell'associazione cittadina, i festeggiamenti si sono concretizzati in un convegno nel quale il presidente Luigi Caironi, con orgoglio, ha ricordato che: «In questi venticinque anni abbiamo assegnato 1.803 borse di studio, per una somma di 3 milioni 247 mila euro. Quasi sette miliardi di vecchie lire».

Tra i presenti il gran maestro del Collegio, Alberto Romanò, che ha donato al comm. Caironi una medaglia in segno di stima e a dimostrazione di quanto sia saldo il rapporto tra le due istituzioni cittadine. La medaglia reca i simboli delle otto contrade su un lato e l'immagine della spada con l'anno 2006 (quello del passaggio da

Sagradel Carroccio a Palio di Legnano) sull'altro.

"Questo riconoscimento – ha commentato Romanò – vuole rafforzare il significato della reciproca collaborazione per la nostra città, del mondo della cultura e del Palio. L'auspicio del Collegio è quindi di vedere la Famiglia Legranese sempre più parte attiva nelle manifestazioni della nostra festa".

10 TO 10 Y

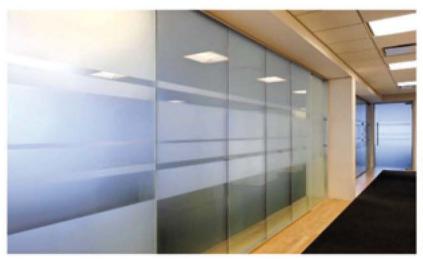
In altri interventi il sindaco, Lorenzo Vitali, ha sottolineato l'importanza di credere nella formazione dei giovani perché solocosi possono migliorarsi anche da un punto di vista etico.

Mons. Galli, prevosto di Legnano, ha evidenziato le radici antiche e sane di una simile iniziativa, ricordando soprattutto che viviamo un'epoca incui esiste un grande affaticamento ambientale e istituzionale nell'educare. Rocco Corigliano, presidente della Banca di Legnano, partner storico della Fondazione, ha affermato: "Fosse in vita Giovanni da Legnano, fondatore della Scuola di Diritto dell'Università di Bologna, sarebbe ben felice di quanto compiuto. L'intuizione che ebbe secoli fa si è dimostrata giusta e la Banca di Legnano crede fortemente in questo progetto. Di recente, infatti, abbiamo istituito un fondo per le borse di studio e sosteniamo altresi corsi di master e dottorati di ricerca".





PARETI MOBILI
PARETI ATREZZATE
CONTROSOFFITTI
PARETI CLEANROOM
BOX PER CAPANNONI









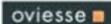


IPS srl via S.Giorgio n 2 - 20015 Parabiago (Mi) tel. 0331 495201 r.a. fax. 0331 494383 www.ipsclestra.com - info@ipsclestra.com



Per te, per chi ami, per chi vuoi, per TUTTI, per TUTTO, c'è MOVI IN! Un'unica, elegante e funzionale struttura, dove trovi il Grande Cinema, il divertimento per i tuoi momenti di Relax e la possibilità di fare Shopping di Qualità. A Move In... non manca proprio niente!









32 Negozi - Ristoranti - Bar * 1.1 Sale Cinematografiche * 1 Sala Giochi

Nuova Energia al Tuo Divertimento



Il Centro in movimento